



**50 GIORNI
DI CINEMA
INTERNAZIONALE
A FIRENZE**

25 OTTOBRE / 14 DICEMBRE 2012

WWW.ODEON.INTOSCANA.IT

PRESSBOOK

50 GIORNI DI CINEMA INTERNAZIONALE A FIRENZE 2012

Cinema del reale, apertura alle cinematografie straniere, focus sulle diversità di genere, attenzione ai nuovi linguaggi, sono i tratti comuni dei festival che compongono la rassegna più grande d'Italia

Odeon Firenze | 25 Ottobre/ 14 Dicembre 2012

La rassegna cinematografica più grande in Italia? E' la **"50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze", che andrà in scena quest'anno dal 25 Ottobre al 14 Dicembre, a Odeon Firenze.** Una meta-rassegna il cui cartellone è composto da 9 festival internazionali che hanno sede a Firenze, oltre a rassegne, anteprime, eventi, incontri con gli autori.

L'idea è nata nel 2007 per dare slancio, in termini di visibilità e promozione, ai grandi festival fiorentini che, riuniti in un unico cartellone, hanno dato vita ad una vera e propria stagione autunnale di cinema internazionale di qualità.

Dallo stare insieme per trovare le giuste sinergie, si è arrivati oggi, alla sesta edizione, ad una manifestazione dalle caratteristiche inedite, innovativa nel panorama italiano e internazionale, ricca di contenuti e proposte, pur nel rispetto delle specificità di ogni singola manifestazione.

I comun denominatori tra i festival sono naturalmente emersi nel corso delle varie edizioni della "50 Giorni", fino a diventare elementi di continuità tra essi: **la proposta di film in anteprima in Italia; la predominanza del cinema del reale, sul solco di quanto creato a Firenze, dal 1959, dal Festival dei Popoli; l'apertura di orizzonti verso paesi e culture del mondo; lo sguardo verso le altre cinematografie europee e mondiali; l'attenzione verso l'affermazione delle diversità di genere; lo spostare l'asse dalle manifestazioni cinematografiche ad alto budget, orientate al glamour, verso iniziative di spessore culturale, rivolte agli addetti ai lavori e a tutti gli appassionati di cinema, che in esse riconoscono un momento di formazione e arricchimento personale.**

Ogni anno la "50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze" accoglie nuovi appuntamenti, nuove tessere che compongono il puzzle di una rassegna cinematografica che dura un'intera stagione. Quest'anno la novità assoluta è il **"Balkan Florence Express"** (26 – 29 novembre), che offrirà uno spaccato significativo della cinematografia proveniente dalla penisola balcanica, vicina all'Italia, ma che ancora non ha molti scambi con il nostro paese, grazie a film provenienti dagli stati che la compongono: Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Albania.

Confermati gli appuntamenti con il cinema sociale di **"Cospe" (7 Novembre)** e con il premio **"Raccorti sociali" (16 Dicembre)**, oltre alla giornata dedicata al cinema africano, **"Kibaca Florence Festival" (20 Novembre).**

"50 giorni di Cinema Internazionale a Firenze" è un'iniziativa di **Regione Toscana** organizzata da **FST - Mediateca**

LE DATE

25 – 31 Ottobre	Florence Queer Festival
1 – 4 Novembre	France Odeon
5 e 6 Novembre	Il mito degli Indiani d'America da John Ford a Michael Mann
7 Novembre	Terra di Tutti Film Festival – COSPE
9 Novembre	Premio TuTelArTe
10 – 17 Novembre	Festival dei Popoli. Festival internazionale del film documentario
18 e 19 Novembre	Immagini e suoni del mondo. Festival del Film Etnomusicale
20 Novembre	Kibaka Florence Festival
21 – 25 Novembre	Lo Schermo dell'Arte Film Festival
26 – 29 Novembre	Balkan Florence Express
30 Novembre/ 5 Dicembre	Festival Internazionale di Cinema & Donne
6 Dicembre	La seconda vita delle immagini. Il senso del mash-up per il cinema
7 – 13 Dicembre	River to River Florence Indian Film Festival
14 Dicembre	Premio Nice Città di Firenze
14 Dicembre	La cooperazione al cuore del Mediterraneo. Premio del Programma Italia/Francia “Marittimo 2007-2013”
16 Dicembre	Premio Raccordi Sociali

FLORENCE QUEER FESTIVAL

25/31 OTTOBRE

Decimo compleanno per il **Florence Queer Festival**, la rassegna di cinema, arte, teatro e letteratura a tematica LGBTI diretta da Bruno Casini e Roberta Vannucci. Sempre in prima linea con il suo impegno sociale per diffondere tolleranza e lotta contro le discriminazioni, il Festival **farà per la prima volta da apripista alla 50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze**. Ad inaugurare il Festival sarà **Matthew Bourne's Swan Lake 3D** di Ross MacGibbon, versione cinematografica iconoclasta in 3D del balletto *Il lago dei cigni*, reinterpretato dal coreografo Matthew Bourne, con un corpo di ballo maschile. Presenterà il film il giornalista e critico di danza Sergio Trombetta. Il Festival da sempre promuove la riflessione sui diritti delle minoranze, affrontando temi caldi come **fedele e omosessualità**: in programma l'anteprima europea di **Taking A Chance on God** di Brendan Fay, documentario che racconta la vita di **John McNeill**, sacerdote gesuita e pioniere del movimento per i diritti delle persone LGBT. Sul tema fedele e omosessualità anche l'ironico film sul dramma familiare **The perfect family**, di Anne Renton, interpretato da **Kathleen Turner**. Diritti delle coppie di fatto e vecchiaia saranno invece analizzati nel road movie **Cloudburst**, di Thom Fitzgerald, interpretato dalle attrici premio Oscar Olympia Dukakis e Brenda Fricker.

Un tuffo nel *glam rock* anni '70 con il documentario **Jobriath A.D.** di Kieran Turner, sulla sfortunata carriera di Jobriath, prima rock star a dichiararsi pubblicamente gay. Al Festival tornano i Bears, movimento gay degli orsi, con l'anteprima europea di **Bear City 2**, di Douglas Langway. Una produzione dal basso, costruita grazie al contributo della Rete, quella del documentario **Le lesbiche non esistono**, di Laura Landi e Giovanna Selis, che sarà presentato per la prima volta sul grande schermo. Durante il Festival saranno inoltre selezionati i vincitori dei concorsi per cortometraggi **Videoqueer e Se hai testa fai il test**.

Tra gli eventi collaterali la **mostra fotografica dell'attivista sudafricana Zanele Muholi** che combatte e denuncia razzismo, sessismo e violenza di genere (Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, 24 ottobre-18 novembre). www.florencequeerfestival.it

FRANCE ODEON

OMAGGIO A MILLER E UN CONVEGNO A PALAZZO VECCHIO

1/4 NOVEMBRE

Si rinnova l'appuntamento con il cinema d'Oltralpe e la sua migliore produzione dell'anno. La quarta edizione di France Odeon, diretto da Francesco Ranieri Martinotti, ritorna nelle sue date storiche di inizio novembre per accogliere nuovi e importanti ospiti. Nelle tre precedenti edizioni sono venuti a Firenze : Charles Aznavour, Martin Provost, Anne Novion, Jacques-Rémy Girerd, Anaïs Demoustier, Judith Henry, Caterina Murino, Sylvain Chomet, Gustave Kervern, Rebecca Zlotowski, Daniel Prévost, Valeria Golino, Toni Servillo e Nicole Garcia, che hanno animato le proiezioni dialogando con il pubblico.

Tra gli appuntamenti in programma, da segnalare l'omaggio a Claude Miller, uno dei principali autori francesi del '900 recentemente scomparso, allievo e assistente di François Truffaut, autore di film memorabili come **La petite voleuse** e **L'accompagnatrice**. Nel 2009 Claude Miller venne a Firenze a presentare *Je suis heureux que ma mère soit vivante*, selezionato lo stesso anno alle Giornate degli Autori di Venezia e proprio in collaborazione con le GdA il 3 Novembre sarà proiettato, in anteprima nazionale, **Thérèse Desqueyroux**, il suo ultimo film con Audrey Tautou, Gilles Lellouche e Anaïs Demoustier. Saranno presenti all'omaggio il figlio Nathan Miller, il produttore Jean-Louis Livi, il direttore delle Giornate degli Autori, Giorgio Gosetti e il critico Aldo Tassone. Di notevole interesse anche il convegno organizzato in collaborazione con Florens 2012 "La cultura cinematografica e i festival internazionali" (sabato 3 novembre ore 10) al quale parteciperà i direttori dei più importanti festival di cinema. www.franceodeon.com

IL MITO DEGLI INDIANI D'AMERICA

DA JOHN FORD A MICHAEL MANN

5 e 6 NOVEMBRE

Nel 2012 ricorrono i cinquecento anni dalla morte, a Siviglia, di Amerigo Vespucci. A Firenze, che lo vide nascere il 18 marzo del 1454, la Soprintendenza per il Polo Museale Fiorentino ha deciso di dedicargli una

grande mostra sugli usi e costumi degli abitanti di quel continente sterminato, l'America, che prese nome da lui, ed in particolare di quelle terre del nord ovest, in cui i coloni bianchi penetrarono a partire dal Seicento, nella loro avanzata verso il West, protrattasi per tutto l'Ottocento. A Palazzo Pitti, in alcune sale della Galleria del Costume e nell'Andito degli Angiolini, fino al 9 dicembre 2012, è visitabile la mostra **La Nuova Frontiera. Storia e cultura dei Nativi d'America dalle collezioni del Gilcrease Museum (Tulsa – Oklahoma)**. L'esposizione, la prima in Europa per quantità e qualità di opere presentate, vuole contribuire a sfatare una visione degli 'Indiani', oggi ormai obsoleta, ma perpetuata dalla filmografia americana degli esordi, che li dipingeva come coloro che si erano opposti all'avanzata della civiltà e del progresso. In questo contesto non poteva mancare di legare la mostra alla filmografia del '900 dedicata al mito americano del West e agli indiani, in un ciclo di sei film in lingua originale con sottotitoli. La scelta è caduta su un classico come **Ombre rosse** di John Ford (1939) che, a inizio secolo, propone l'indiano come un selvaggio feroce, nascosto ma presente e minaccioso (si veda il famoso attacco alla diligenza). Uno stereotipo duro a morire ma oggi ormai sottoposto ad una revisione che ha ripristinato la verità storica con film come **Soldato blu** girato nel 1970 da Ralph Nelson, narrando la storia di uno dei feroci massacri di indiani da parte delle giacche blu, il **Piccolo grande uomo**, di Arthur Penn (1970) che si avvale dell'interpretazione di un giovane Dustin Hoffman, **Un uomo chiamato cavallo**, di Elliot Silver Stein (1970), per giungere al recente **Balla coi lupi** (1990) di Kevin Kostner, dove il protagonista trova proprio a contatto con i Nativi quella pace e quell'armonia che il suo mondo e la guerra gli avevano negato (1990). Il ciclo annovera anche la riedizione cinematografica di un classico dell'avventura come **L'ultimo dei Mohicani**, di James Fenimore Cooper (1992), con la magistrale regia di Michael Mann. www.odeon.intoscana.it

TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL – COSPE

7 NOVEMBRE

"Italiani e quel che resta delle primavere arabe" è il titolo della tappa fiorentina del **Terra di Tutti Film Festival**, organizzato da Cospe. Il festival avrà un **focus speciale sulle "secondo generazioni"** e sullo sguardo che hanno sull'Italia i giovani di origine straniera che risiedono o che sono nati nel nostro Paese. Senza dimenticare di tenere alta **l'attenzione sulle primavere arabe e le loro trasformazioni a quasi due anni dalla prima rivolta**. La "50 Giorni" ospiterà **una giornata di documentari e cinema sociale targata COSPE**: una selezione di opere che provengono dal "Terra di Tutti Film Festival" di Bologna sui temi **legati alle migrazioni, alla povertà, alle lotte per i diritti e per l'accesso alle risorse e alla tutela della diversità**. Un festival che giunto alla sua sesta edizione si sta affermando come uno dei più autorevoli in questo ambito. A Firenze saranno **presenti i vincitori delle varie sezioni del concorso**: miglior produzione italiana, miglior produzione straniera, il premio speciale "Benedetto Senni" per le opere dedicate alla sovranità alimentare. Novità di quest'anno la presentazione di una produzione COSPE sul tema del diritto di cittadinanza, dell'immigrazione e della rappresentazione degli immigrati sui mezzi di comunicazione di massa. Si intitola "Lettere italiane" **e si tratta di un progetto multimediale che unisce cinema e web, che punta alla diffusione virale al coinvolgimento di tanti nuovi "italiani"**, che abbiano voglia di raccontarsi e raccontare l'Italia oggi. E' un *work in progress* che oltre al sostegno di Fondazione Sistema Toscana **vede l'utilizzo delle piattaforme di crowdfunding, una modalità di finanziamento dal basso**. E' realizzato in collaborazione della società di produzione cinematografica "L'occhio e la luna" e la partecipazione di scrittori e giornalisti di origine straniera per la scrittura delle sceneggiature. www.terradituttifilmfestival.org

PREMIO TuTelArTe

9 NOVEMBRE

Il concorso **TuTelArTe**, promosso dalla Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze - Sezione Didattica, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Area Cinema e Fondazione Florens per i Beni Culturali e Ambientali, ha come obiettivo la realizzazione di un cortometraggio d'animazione rivolto ai giovani che affronti il se, il come e il perché si visita un museo del Polo Museale Fiorentino. Giocando con i termini Tu, Te, Tutela e Arte, il titolo del concorso vuole suggerire come le opere conservate nei nostri musei, le architetture, i parchi e i giardini, debbano essere oggetto di rispetto di per sé e in rapporto a noi stessi e agli altri. Il titolo del concorso propone di considerare il patrimonio culturale come una stimolante realtà da avvicinare con curiosità e

partecipazione e non come un "prodotto" al quale si guarda in un'ottica di semplice consumo turistico. Il concorso è rivolto ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni e prevede un premio di 1.500 euro (messo a disposizione dalla Fondazione Florens), con la possibilità di circuitazione dell'opera nell'ambito di canali di diffusione della Soprintendenza. La premiazione avrà luogo nel cartellone della "50 Giorni" il 9 Novembre dalle 17.00. La giuria è presieduta da Cristina Acidini, soprintendente del Polo Museale Fiorentino, e avrà tra i suoi membri, un rappresentante di Fondazione Sistema Toscana, Antonio Glessi, uno dei fondatori del noto gruppo Giovanotti Mondani Meccanici e titolare della t-rex digimation. www.uffizi.firenze.it

FESTIVAL DEI POPOLI

10 – 17 NOVEMBRE

Sarà la prima retrospettiva completa in Italia dedicata al regista **Andrés di Tella**, uno degli eventi di punta della 53a edizione del Festival dei Popoli – Festival Internazionale del Film Documentario – diretto da Alberto Lastrucci, che si svolgerà a Firenze dal 10 al 17 novembre, all'interno della "50 giorni di cinema internazionale a Firenze".

Di Tella è tra i cineasti più rappresentativi del cinema argentino contemporaneo, il cui nome figura tra i fondatori del BAFICI (Buenos Aires Festival Internacional de Cine Independiente). E' un profondo conoscitore della storia e della cultura del proprio paese: i suoi film propongono dei "percorsi nella conoscenza", nel tentativo - non privo di svolte avventurose - di rinvenire tracce del dialogo che il presente intesse con il passato, individuale e collettivo; attraverso viaggi, incontri, testimonianze, in una narrazione appassionante e ricca di risvolti misteriosi. Il suo ultimo film, **Hachazos** - che tratta del rapporto tra Di Tella e Claudio Caldini ("cineasta segreto", autore di opere geniali quanto misconosciute) - sarà presentato in anteprima nazionale a Firenze, insieme alle altre sette opere che compongono la sua filmografia. La retrospettiva è organizzata in collaborazione con INCAA (Instituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales).

Il programma presenterà quattordici lungometraggi e quindici cortometraggi in **Concorso Internazionale** - tutti inediti in Italia - la sezione **Panorama**, rivolta al documentario italiano che prevede, novità di quest'anno, anche **Panorama in cantiere**, un nuovo spazio aperto ai *work in progress*. Inoltre saranno presentati Eventi Speciali, film fuori concorso, focus tematici, workshop, masterclass e concerti.

Tra gli eventi speciali **"La notte di Tropicalia"** (domenica 11 Novembre), serata organizzata in collaborazione con Musicus Concentus, che propone il concerto del cantante e chitarrista Lucas Santtana, tra i nomi più in vista della musica brasiliana contemporanea, e la proiezione del documentario *Tropicalia* di Marcelo Machado, un *excursus* tra i fermenti culturali del Brasile degli anni '60 e un'analisi delle strette connessioni tra rinnovamento artistico e socio-politico con protagonisti Os Mutantes, Tom Zé, Gal Costa, Gilberto Gil, Caetano Veloso e il "cinéma nôvo" di Glauber Rocha.

Per il terzo anno a Firenze, in contemporanea con il Festival dei Popoli, si terranno gli **IDS - Italian Doc Screenings**, il più grande mercato dedicato al documentario in Italia, a cui partecipano più di 40 broadcasters internazionali.

Nel corso della Cerimonia di Premiazione (Sabato 17 novembre) saranno assegnati i seguenti premi: la giuria Internazionale assegnerà il **Premio dei Popoli al Migliore Film** (Euro 8.000), il **Premio dei Popoli alla Migliore Regia** (Euro 3.500), la **Targa "Gian Paolo Paoli"** come miglior film etno-antropologico, il **Premio dei Popoli al Migliore Cortometraggio** (Euro 2.500). La Giuria degli studenti scuola Lorenzo de' Medici di Firenze assegnerà il **Premio Lorenzo De' Medici al Miglior Cortometraggio** (euro 1.000). Il **Premio "Cinemaitaliano.info - CG Home Video"** sarà assegnato al **Miglior Film Italiano** presentato al Festival dei Popoli: "CG Home Video" offre l'opportunità di pubblicare, distribuire e commercializzare, su tutto il territorio italiano, il film decretato come vincitore dalla giuria composta dalla redazione del portale www.cinemaitaliano.info.

Tra le novità la partnership con Mymovies.it, grazie alla quale sarà possibile seguire il Festival anche sul web: l'appuntamento è sulla piattaforma *streaming* MYMOVIESLIVE! per la visione di alcuni tra i documentari della Selezione ufficiale del 53° Festival dei Popoli.

Il Festival dei Popoli è un luogo unico di incontro e approfondimento sui grandi temi della contemporaneità, un laboratorio per il cinema di ricerca, dove l'indagine sui nuovi percorsi del cinema del reale trova un punto di incontro con il grande pubblico. www.festivaldeipopoli.org

IMMAGINI & SUONI DEL MONDO

FESTIVAL DEL FILM ETNOMUSICALE

18 E 19 NOVEMBRE

Si rinnova l'appuntamento alla "50 Giorni" con **Immagini & Suoni del Mondo. Festival del Film Etnomusicale, diretto da Leonardo D'Amico, che propone, come di consueto, una carrellata di film che documentano le sonorità antiche e attuali di ogni angolo del pianeta.**

Tra i film in programma, da segnalare le anteprime nazionali: **Kanzeon: il potere magico del suono**, di N. Cantwell e T. Grabham, una meditazione su suono, canto, storia, rito, natura, tradizione e il buddismo giapponese; **Vecchia come la mia lingua: il mito e la vita di Bi Kidude**, di A. Jones, ritratto della mitica cantante zanzibarina considerata un'icona della musica *taarab*; **La danza dei Wodaabe**, di S. Loncke, documentario sulla cerimonia *geerewol* dei Peul Wodaabe del Niger, una vera e propria gara di bellezza maschile, in cui sono le ragazze a scegliere il compagno più bello e più abile nel canto e nella danza; **Africa The Beat**, del collettivo spagnolo Samaki Wanne, film senza parole costruito sui ritmi e le immagini di vita quotidiana e rituale dei Wagogo della Tanzania.

Inoltre, dopo il successo ottenuto al Milano Film Festival, sarà presentata a Firenze la pellicola di animazione **Chico & Rita** di F. Trueba, una storia d'amore a tempo di *latin jazz*, nella Cuba degli anni Quaranta. Un'opera passionale e raffinata in cui il ritmo degli eventi è segnato dalla strepitosa musica, composta dal leggendario Bebo Valdès. Scelto come film d'apertura del noto Festival d'Annecy, ha vinto *l'European Film Awards* e il *Goya* come Miglior film d'animazione, fino a conquistare i membri dell'Academy, che l'hanno inserito nella cinquina dei film d'animazione per gli Oscar 2012. Evento speciale del festival, una serata dedicata alla musica del Tibet, con la proiezione del documentario **Tibet in Song**, del musicologo e dissidente politico Ngawang Choephel. Alla proiezione seguirà il recital della cantante tibetana **Yunghchen Lhamo**, una delle voci più apprezzate a livello mondiale, che da anni conduce una dura battaglia per i diritti del popolo tibetano. L'evento è realizzato in collaborazione con il festival "Musica dei Popoli". www.multiculti.it

KIBAKA FLORENCE FESTIVAL – CINEMA AFRICANO

20 NOVEMBRE

La seconda edizione del Kibaka Florence Festival, diretta da Matias Mesquita per l'AssociaCoa angolana Njinga Mbande, propone una full immersion di un giorno per conoscere i nuovi talenti del cinema africano. Cinque film in programma, tutte anteprime italiane, che hanno ricevuto numerosi riconoscimenti nei festival internazionali.

In particolare, da segnalare, la proiezione di **Africa Nera, marmo bianco** di Clemente Biccocchi, un film tratto dal capitolo *Journy to Congo: Speaking Truth the Power* del libro **Brazza in Congo: A Life and Legacy** di Idanna Pucci. A cento anni dalla morte di Pietro Brazza (1852-1905), il presidente del Congo-Brazzaville, Denis Sassou Nguesso, dà inizio alle trattative che mirano a trasferire i resti dell'esploratore pacifista dal piccolo cimitero di Algeri, nel quale era stato sepolto, allo sfarzoso mausoleo di marmo che contrasta spudoratamente con la povertà di Brazzaville. Ma ciò che la maschera dell'altruismo nasconde è la sfrenata lotta per la conquista del potere sulla nazione. Nipote dello stilista fiorentino, la scrittrice Idanna Pucci si dedica allo studio della cultura balinese, fra i suoi numerosi studi inizia ad approfondire le vicende di Pietro Brazza, dal quale la sua famiglia d'origine discende. Scopre la verità e si impegna a fondo sia per diffondere gli ideali del suo antenato che per restituire al Makoko, re dei Batéké e grande leader spirituale africano, la perduta legittimità. Il regista e la scrittrice saranno presenti per introdurre il film.

Un altro film è **O Heroi**, di Zezé Gamboa, che racconta la tragedia dei mutilati di guerra in Angola. Il protagonista, Vítorio, a distanza di vent'anni dal giorno in cui è entrato nell'esercito, torna a Luanda con una protesi alla gamba, che ha perso a causa di una mina, a pochi mesi dalla fine della guerra. Il film ha vinto il Gran Premio del concorso World Dramatic del Sundance Film Festival.

www.facebook.com/florencekibakafestival

LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL

21 - 25 NOVEMBRE

Giunto alla sua quinta edizione **Lo Schermo dell'Arte Film Festival**, diretto da Silvia Lucchesi, è un "progetto in movimento" unico in Italia e tra i pochi nel mondo che, con molteplici iniziative anche nel corso dell'anno, racconta ed analizza attraverso film, video, installazioni, presentazioni di libri, incontri e workshop, le complesse relazioni tra arte contemporanea e cinema. Nelle passate edizioni, tra i suoi ospiti ci sono stati artisti internazionali quali Libia Castro, Phil Collins Omer Fast, Alfredo Jaar, Mark Lewis, Shirin Neshat e Sarah Morris.

Tra le novità di quest'anno, Focus on dedicato al lavoro del video artista e regista britannico **Isaac Julien**, che sarà protagonista di una conversazione con il pubblico introdotta dal regista e critico Heinz-Peter Schwerfel, e presenterà tre suoi film: *Baltimore (2003)* *True North (2004)* e *The Leopard (2010)*; **VISIO - European Workshop on Artists' Cinema**, un progetto a cura di Leonardo Bigazzi, nato per favorire lo sviluppo e il confronto tra 15 giovani artisti che lavorano con le *moving images* selezionati in collaborazione con istituzioni internazionali di arte contemporanea, e artisti e curatori tra i quali **Isaac Julien, Heinz Peter Schwerfel** e **Mark Nash**. Tra i partecipanti al Workshop saranno selezionati due artisti per il Young Talents Award del Festival Kino der Kunst di Monaco di Baviera (24-28 Aprile 2013).

A Cango - Cantieri Goldonetta si tiene la seconda edizione del progetto **Mobiles** che propone ogni anno l'opera di un artista internazionale che lavora con le *moving images* e i nuovi media. Dopo aver ospitato nel 2011 l'installazione *Talk Show* di Omer Fast, sarà l'artista franco-armeno **Melik Ohanian** a presentare per la prima volta in Italia la video installazione *Days. I See What I Saw and What I Will See* realizzata nel 2011 per la Biennale di Sharjia, e non mostrata perché in contrasto con gli interessi dello sceicco finanziatore di quella grande esposizione. L'artista terrà anche un incontro con il pubblico.

Il **Focus on Isaac Julien**, il workshop **Visio** e l'installazione di Melik Ohanian integrano le consuete sezioni del programma di questa quinta edizione. Per la sezione **Cinema d'artista** saranno **The Otolith Group** ad inaugurare il Festival mercoledì 21 novembre alle ore 21.00. Il loro film *The Radiant (Gran Bretagna/Giappone 2012)*, realizzato per dOCUMENTA (13), è una indagine condotta dalla coppia di artisti londinesi sul disastro nucleare di Fukushima. Tra i film realizzati dagli artisti sarà inoltre presentato *Self Made* (Gran Bretagna 2011), primo lungometraggio della vincitrice del *Turner Prize* **Gillian Wearing**, un toccante documento sull'esperienza di un gruppo di sette persone selezionate dalla stessa artista per il casting del film, che si sottopongono ad un intenso training attoriale arrivando a svelare lati nascosti e segreti delle proprie personalità.

Numerose le anteprime italiane nella sezione **Sguardi**, tra cui *Jardin en el mar* di Thomas Riedelsheimer (Germania/Mexico 2011) che descrive l'affascinante progetto dell'artista messicana **Cristina Iglesias** di costruire un giardino di cemento immerso nelle meravigliose acque della Baha California; *Ema on the Staircase* (Germania 2011) in cui la regista Corinna Belz approfondisce uno dei quadri più celebri di **Gerhard Richter**; *Picasso in Palestine* di Khaled Hourani e Rashid Masharawi (Territori Palestinesi 2012), la storia della prima mostra di un'opera di Picasso mai esposta a Ramallah; film sull'**architettura contemporanea**, quale *Unfinished Spaces* (USA 2011) in cui Alysa Nahmias e Benjamin Murray descrivono l'ambizioso progetto di Fidel Castro e Che Guevara di realizzare le National Art Schools di Cuba commissionate nel 1961 a tre giovani architetti rivoluzionari ma mai terminate e solo recentemente dichiarate capolavoro architettonico dell'età della rivoluzione cubana; film sulla **fotografia** con due anteprime italiane: *Thomas Ruff* di Ralph Goertz (Germania 2011) e *Gregory Crewdson: Brief Encounters* di Ben Shapiro (USA 2012).

Il programma della V edizione prevede inoltre approfondimenti sulle pratiche dell'arte di oggi raccolti nella sezione **Festival Talks** con lectures, incontri con artisti, curatori e autori.

Nella serata conclusiva in anteprima mondiale sarà presentato il film vincitore della seconda edizione 2011 del **Premio Lo schermo dell'arte**, *Per troppo amore. Incompiuto siciliano* realizzato dal collettivo di artisti **Alterazioni Video**, formato da Paololuca Barbieri Marchi, Alberto Caffarelli, Andrea Masu e Giacomo Porfiri. Il film, che affronta tematiche tristemente attuali della storia italiana, come la scarsa qualità degli interventi di edilizia sul paesaggio, l'abbandono dei lavori di imponenti opere pubbliche o il loro mancato utilizzo, l'ingente spreco di denari, è stato girato lo scorso mese di agosto a Giarre, città dove sono concentrate nove strutture pubbliche mai ultimate. Protagonista del film l'intellettuale, antropologo ed etnologo francese di fama mondiale, teorico dei "non luoghi" Marc Augé. www.schermodellarte.org

BALKAN FLORENCE EXPRESS

26 – 29 NOVEMBRE

I Balcani come non li avete mai visti. Il Balkan Florence Express, organizzato da Oxfam Italia in partnership con Festival dei Popoli, Fondazione Sistema Toscana e con il contributo dell'Unione Europea, programma Prince, avrà la sua prima edizione all'interno della sesta edizione dei "50 giorni". Il BFE è la rassegna di cinema contemporaneo proveniente dai Balcani occidentali che porterà a Firenze 20 pellicole tra fiction e documentari che esplorano la società dei Balcani occidentali di oggi, un'area geografica che sta compiendo il suo lento ma inesorabile cammino verso l'Unione Europea. Immagini di ferite aperte e non ancora rimarginate, la contemporaneità inquieta, le città e i villaggi, la conflittualità generazionale, il disagio e le contraddizioni di un dopoguerra carico di fratture irrisolte, la gioventù che quel passato recente vuole superare se non dimenticare, l'irruzione di un "altro" modo di comunicare, che si riflette infine anche nei metodi di ripresa e nelle strutture narrative adottate dai diversi autori. Dinamiche aperte e controverse per una rassegna davvero senza confini. Il **Balkan Florence Express** è il luogo dove sarà possibile conoscere meglio questi paesi, al di là degli stereotipi, delle frasi fatte e dei pregiudizi. Organizzato in collaborazione con i maggiori festival dell'area – il Crnogorska Kinoteka (Montenegro), Sarajevo Film Festival e Association Film Makers of Bosnia Erzegovina (Bosnia Erzegovina) PriFilmFestival (Kosovo), Cinedays (Macedonia), Restart e Croatian National Cinema Archive (Croazia), Tirana Film Festival (Albania), FreeZoneFestival e Dokukino (Serbia) – la rassegna ospiterà gli autori e i giovani talenti come **Nikola Lezaic**, che con **Tilva Ros** ha portato al grande pubblico la storia di adolescenti inquieti di una cittadina di una Serbia in profonda crisi economica, o il dramma tra amore e carcere del regista albanese **Bujar Alimani**, con il suo film **Amnistia**, fino alle più scanzonate avventure fra opposti nazionalismi della rock band del macedone **Punk is not dead** e i documentari come **Cinema Komunisto**, di **Mila Turajlic**, che ripercorre la storia del cinema della ex Jugoslavia, di **Avala Film**, casa di produzione cinematografica e della **Filmski Grad**, monumentale 'Città del cinema' costruita a Belgrado prendendo a modello gli studi di Cinecittà e quelli praguesi di Barrandov. Al BFE anche video library, eventi, seminari, matinées rivolte alle scuole toscane, un *media pool* di operatori italiani e balcanici, una mostra fotografica organizzata in collaborazione con la **Fondazione Studio Marangoni e la Thetys Gallery**, un concorso fotografico ed un concerto dell'artista **Kal** all'Auditorium Flog. www.balkanflorenceexpress.org

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DONNE

"FOR LOVE OR MONEY" 30 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE

Torna il Festival di Cinema e Donne a Firenze, 34° edizione. S'intitola *For Love or Money* e propone un viaggio attraverso molti paesi, raccontati dalle registe in modi diversi, appassionati e coinvolgenti, sempre originali, spesso sorprendenti: Argentina, Polonia, Spagna, Portogallo, Germania, Marocco, Turchia, Canada, Danimarca. Lo sguardo delle donne è ancora particolarmente rivelatore? Di che cosa? Ieri le registe erano davvero troppo poche per fare massa critica, domani saranno molte di più, ma qui ed ora è quello che conta e che c'interessa mostrare. Specie quando le registe affrontano i temi fondamentali della vita quotidiana con la stessa profonda leggerezza dei grandi temi della storia, spesso nelle situazioni estreme di violenza e di guerra. Per questi film speciali è nato il "Sigillo della Pace", che viene consegnato in Palazzo Vecchio al miglior film, a firma femminile, capace di comunicare al grande pubblico che significa la guerra, specie per le donne e i bambini. Come il film possa diventare uno straordinario strumento di conoscenza e dialogo tra i popoli. Il "Sigillo della Pace" 2012 sarà assegnato al film **Djeca/Buon anno Sarajevo** della regista bosniaca **Aida Begić**. Il film rivelazione di Cannes 2012 e già premiatissimo in tutto il mondo, uscirà in Italia a Capodanno 2013.

Complessivamente, saranno presentati a Firenze, nella settimana del festival, 40 film che ruotano attorno ad amore e denaro, la materia prima del cinema. Parleranno della necessità drammatica che porta ad emigrare, in cerca di futuro, non solo le più giovani, della perdita, della precarietà ma anche della ricerca del lavoro. Del dissolversi di abitudini e sicurezze, con il velo, senza velo, nella famiglia, senza famiglia, in vari tipi di famiglie. Della necessità di trovare nuove strade comuni per difendere la propria dignità e affermare se stesse. Infine l'amore, nella sua forza concretissima, determina cambiamenti e sacrifici, ma libera anche creatività e capacità insospettite di resistenza. Il Premio Gilda 2012, assegnato all'attrice, regista e musicista portoghese Maria De Medeiros, per le sue scelte originali nella carriera, tra Europa e Usa, per lo spessore della sua bellissima immagine di donna contemporanea oltre ogni stereotipo, con una retrospettiva e un forte film portoghese in anteprima: *Viaggio in Portogallo*, l'ultimo lavoro del regista portoghese Sérgio Tréfaut. www.laboratorioimmaginedonna.it

LA SECONDA VITA DELLE IMMAGINI

IL SENSO DEL MASH-UP PER IL CINEMA. NUOVI, STUPEFACENTI FILM NATI DA LIBERE RISCRIITTURE DELLA STORIA DEL CINEMA

6 DICEMBRE

Immagini filmiche riassemblate che rinascono in una nuova vita narrativa. Applicare alla cinematografia l'arte del *mash up*, che in musica prevede la miscela di due o più canzoni per la creazione di un terzo nuovo prodotto, può portare a risultati talvolta stupefacenti.

La giornata del **6 dicembre** sarà interamente dedicata all'esplorazione di questo fenomeno, con la proiezione di film nati dall'assemblaggio creativo che autori, registi e montatori hanno realizzato a partire da spezzoni di *film cult* della storia del cinema. Con soluzioni sorprendenti. Il progetto, a cura di Michele Crocchiola e realizzato in collaborazione con la Fondazione Stensen di Firenze e IED, Istituto Europeo di Design - Master in Arts Management, prevede la proiezione di tre lungometraggi accompagnati da alcuni corti: un'occasione unica per vedere questi prodotti cinematografici così densi di rimandi alla storia del cinema, opere escluse dalla distribuzione commerciale e non visibili in rete. Risalgono agli anni '60 i primi esperimenti, fortuiti e in parte ancora pionieristici, di unire con il nastro adesivo pezzi di pellicole così da ottenere nuovi filmati, veri e propri successi underground. La rivoluzione digitale e l'enorme vastità degli archivi presenti sul web hanno segnato invece l'accelerazione decisiva per la pervasività del fenomeno, portando l'arte del mash-up, della commistione e della ri-creazione di musica e arti visive alla portata di tutti. Il fenomeno creativo sul web si è dimostrato ben più rapido di ogni tentativo di regolazione, diritto d'autore o confine geografico, creando nuove affascinanti opere filmiche: dai corti a veri e propri lungometraggi. Per tutti gli amanti della sperimentazione un gioco coinvolgente tra memoria e fantasia.

RIVER TO RIVER

FLORENCE INDIAN FILM FESTIVAL

7 – 13 Dicembre

La XII edizione del **River to River Florence Indian Film Festival**, diretto da Selvaggia Velo e con il Patrocinio dell'Ambasciata dell'India e dell'Associazione Italia-India, porta nel cartellone della "50 Giorni" il meglio della cinematografia indiana più recente. Questo è un anno estremamente importante per il cinema indiano. Un secolo fa, il 21 aprile 1913, all'Olympia Theatre di Bombay fu proiettato il primo film indiano, **Raja Harishchandra** di **Dadasaheb Phalke**. Fu un evento straordinario e il film muto di Phalke ebbe un enorme richiamo anche alla successiva proiezione del 3 Maggio, al Coronation cinema di Bombay.

River to River Florence Indian Film Festival festeggia questa ricorrenza memorabile - in collaborazione con il National Archive of India - con la proiezione di quel primo film muto, **Raja Harishchandra**, che ha segnato l'inizio del cinema indiano.

Inoltre, il Festival quest'anno dedicherà un omaggio ad una super star di Bollywood - che sarà ospite a Firenze - acclamata a livello internazionale da milioni di fans.

Tra le nuove collaborazioni di River to River, quella con la Fondazione Piaggio, nell'anno dell'inaugurazione della sua mostra sulla Piaggio e l'India. Il Festival è organizzato con il contributo del Ministero per i Beni e la Attività Culturali - Direzione Cinema, Regione Toscana, nonché di Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Ufficio Nazionale del Turismo Indiano di Milano. Prezioso il sostegno degli sponsor Hotel Roma, Instyle e Pensione Canada. www.rivertoriver.it

PREMIO NICE CITTÀ DI FIRENZE

14 DICEMBRE

"Premio N.I.C.E. Città di Firenze" è il riconoscimento dato ad un film del nuovo cinema italiano, attribuito dal pubblico del Festival N.I.C.E. USA, al termine di un anno di manifestazioni itineranti che toccano tre continenti e che arriverà nel gennaio 2013 anche in Cina.

Il comitato di selezione, presieduto dai direttori Viviana del Bianco e Grazia Santini, presenterà la nuova selezione N.I.C.E. a **New York**, (7-11 Novembre) e a **San Francisco**, (11-18 Novembre) durante il **N.I.C.E.**

USA Film Festival 2012. Come consuetudine, il vincitore del premio del pubblico riceverà ufficialmente a Firenze il "**Premio N.I.C.E. Città di Firenze 2012**", in una serata di gala a conclusione della "**50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze**", alla presenza del regista e del cast del film vincitore. Durante i suoi 22 anni di attività, il N.I.C.E. Festival ha tenuto a battesimo più di 150 film di nuovi registi italiani nella loro première sul mercato cinematografico statunitense e il **Premio N.I.C.E. Città di Firenze** si è sempre dimostrato un potente strumento per riuscire ad individuare e lanciare Oltreoceano film che stentano a trovare uno spazio sul mercato nazionale. Quest'anno, durante la serata di premiazione a Firenze, N.I.C.E. aderirà alla donazione del 5x1000 all'**Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Europe Onlus**, per aiutare a diffondere il progetto di educazione ai diritti umani "**Speak Truth to Power**" nelle scuole italiane. Gli eventi realizzati da N.I.C.E. sono resi possibili grazie a Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Cinema, Ministero Affari Esteri (Ambasciate, Consolati e degli Istituti Italiani di Cultura), Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, Regione Toscana, AGIS Toscana. Un ringraziamento particolare a San Francisco Film Society, Casa Italiana Zerilli Marimò - N.Y.U., Rai, Angela Caputi, Alitalia, Lufthansa.
www.nicefestival.org

LA COOPERAZIONE AL CUORE DEL MEDITERRANEO

PREMIO DEL PROGRAMMA ITALIA/FRANCIA "MARITTIMO" 2007-2013

14 DICEMBRE

Il Programma Italia/Francia "Marittimo" 2007 – 2013, nell'ambito delle proprie attività di comunicazione, organizza un premio al miglior cortometraggio dal titolo **La cooperazione al cuore del Mediterraneo**. Il concorso mira a raccontare e promuovere - attraverso gli occhi dei più giovani - la **vicinanza tra le regioni Toscana, Sardegna, Liguria e Corsica**, mettendo in rilievo **l'importanza della cooperazione tra questi territori bagnati dallo stesso mare**.

I cortometraggi porranno l'accento sui legami storici tra i territori coinvolti nel Programma e le attuali forme di cooperazione sociale, economica, ambientale e culturale.

La premiazione si svolgerà il 14 Dicembre e il cortometraggio vincitore diventerà il video promozionale del Programma Italia/Francia Marittimo, l'autore riceverà dei coupon per visite e soggiorni in alcuni suggestivi luoghi situati nei territori coinvolti nel Programma e alcuni prodotti che mirano a valorizzare le Regioni (Toscana, Sardegna, Liguria e Corsica). www.maritimeit-fr.net (sezione bandi)

PREMIO RACCORTI SOCIALI

16 DICEMBRE

Torna il festival-concorso nazionale "Raccorti Sociali. Piccoli film per grandi idee," quest'anno alla sua quarta edizione. Il festival, che nel 2011 ha visto la presenza del Maestro Vittorio Taviani, presidente del Comitato scientifico, promuove la videonarrazione sociale al servizio del bene comune. In questi giorni Cesvot e Aiart – Associazione Spettatori onlus – Delegazione di Pisa stanno "scaldando i motori" dell'organizzazione, per definire le presenze e i particolari dell'iniziativa.

Patrizio Petrucci, presidente di Cesvot, si è dichiarato particolarmente soddisfatto della crescita registrata in questi anni dal progetto Raccorti, che ha realizzato "in breve" l'incontro del volontariato e del sociale con il cinema. "I nostri sforzi organizzativi e finanziari – afferma - sono stati premiati. Ci ha positivamente sorpreso la qualità delle opere finora pervenute, che si presentano come ottimi veicoli per la diffusione della cultura e i valori della solidarietà."

La scadenza per l'invio delle opere è fissata per il 12 novembre 2012. La partecipazione è gratuita. I cortometraggi non devono superare i cinque minuti (titoli di testa e di coda compresi) e, se prevista, devono avere la colonna sonora originale. Il monte premi consiste in attrezzature e materiale audiovisivo per un valore complessivo di euro 6.000,00.

Domenica 16 dicembre 2012 al Cinema Odeon, in piazza Strozzi a Firenze, si svolgerà la proiezione dei **dieci cortometraggi selezionati** in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. Al termine della proiezione saranno proclamati i vincitori. Saranno anche proiettati i corti elaborati dagli allievi volontari del primo "Laboratorio creativo di videonarrazione sociale - Raccorti sociali. Piccoli film per grandi idee" organizzato dalla Delegazione Cesvot di Firenze. Il regolamento completo e le schede di iscrizione sono scaricabili anche dal sito web www.raccortisociali.it



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

In collaborazione con:



unicopfirenze

Media Partner:

LA NAZIONE

MYMOVIES.IT
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

INTOSCANA.IT
Il Portale ufficiale della Toscana



La "50 giorni" è anche su



Ufficio Stampa Area Cinema – Fondazione Sistema Toscana

Elisabetta Vagaggini

tel. +39.055.2719050

e.vagaggini@fondazione-sistematoscana.it

comunicazione.cinema@fondazione-sistematoscana.it

Coordinamento festival:

Sveva Fedeli

tel. +39.055.2719059

s.fedeli@fondazione-sistematoscana.it